

**Avv. Federica Lo Torto**

Via Vincenzo Monti, n. 8, - 20123 MILANO  
Via Santa Caterina, n. 11 – 20025 Legnano  
Tel. 03311460066 - Fax 03311463724  
Mobile 3394235013

Ecc.mo

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**  
In qualità di **Commissario Straordinario Emergenza Covid-19**

Esimio

**Ministro della Sanità**

Egregio Signore

**Presidente Regione Lombardia**  
**Dott. Attilio Fontana**

*A mezzo pec*

**Segnalazione per sorveglianza sindromica agli OSPITI di strutture socio-sanitarie lombarde per mezzo dei Medici di RSA**

**Domenico GODANO**, nato a Tropea (VV), il 16 dicembre 1949, residente a Legnano (MI), vicolo Ticino, n. 14, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della **FONDAZIONE SANT'ERASMO**, P.I.V.A. 84001690159, avente sede in Legnano (MI), corso Sempione, n. 34, **rappresentata e difesa dall'Avv. Federica Lo Torto**, codice fiscale LTRFRC78B49E514T, tessera Ordine Avvocati Milano n. 2103/06, **ed elettivamente domiciliata presso lo studio del medesimo difensore, in Legnano (MI), via Santa Caterina, n. 11, PEC federica.lotorto@milano.pecavvocati.it**

**ESPONE**

- La Fondazione Sant'Erasmo gestisce una struttura residenziale RSA che ospita 125 anziani, di cui 109 autosufficienti e 16 malati di Alzheimer.
- L'infezione da Covid-19 si è già palesata nella struttura, ove comunque solo due degli ospiti sono stati sottoposti al tampone per la Sars-CoV2.
- Attualmente, la situazione epidemiologica in atto nella Regione Lombardia richiede un potenziamento delle attività di sorveglianza e presa



in cura svolte nel territorio, così come sancito nella Delibera n. XI/2986 del 23 marzo 2020 della Giunta della Regione Lombardia.

- Nello specifico, per far fronte all'attuale fase acuta della pandemia, la Regione ha stabilito che è necessario porre particolare attenzione al territorio alla **rilevazione di quadri clinici simil influenzali, che possono essere evidenza di infezione Covid-19** (cfr. Delibera n. XI/2986 del 23 marzo 2020, allegato 1).
- Il compito di monitorare i quadri clinici sospetti è ora attribuito ai **Medici di Medicina Generale** (di seguito, per brevità: MMG), che devono segnalare all'ATS i nominativi di coloro da sottoporre a tampone rino-faringeo; inoltre, a breve saranno gli stessi MMG ad **effettuare i tamponi** sui casi sospetti.
- Nella stessa delibera n. XI/2986 del 23 marzo 2020 la Regione si propone anche di attuare "*fin da subito*" il potenziamento della predetta presa in cura e sorveglianza sanitaria territoriale e domiciliare, soprattutto e con particolare riguardo ai pazienti fragili (cfr Delibera n. XI/2986 cit, pag. 3).
- Per definizione, i pazienti fragili sono persone, generalmente anziane, con problemi di salute, che hanno perso le capacità funzionali e stanno subendo un declino del proprio stato psico-fisico.
- Gli ospiti delle RSA rientrano, dunque, pacificamente nel novero delle persone fragili e destinatarie di particolari cure e tutele.
- Appare quindi necessario, oltre che opportuno e ragionevole, estendere le prescrizioni di sorveglianza sindromica e l'effettuazione dei **tamponi** per la ricerca della Sars-CoV2 **anche agli ospiti delle RSA lombarde, attribuendo le stesse funzioni dei MMG ai Medici di medicina Generale che operano nelle RSA.**



- In concreto, i Medici di Medicina Generale delle RSA svolgono già le medesime funzioni dei MMG per quanto concerne l'assistenza ordinaria degli anziani ricoverati in RSA.
- Anche e soprattutto, allora, nella gestione straordinaria della pandemia da Covid-19, **i Medici di Rsa devono mantenere le stesse prerogative dei MMG.**
- In altri termini, **i Medici di Medicina Generale delle RSA devono ora poter segnalare all'ATS i nominativi** delle persone da sottoporre ai tamponi rino-faringei e prossimamente devono poter **effettuare direttamente i tamponi** a domicilio, ovvero nella RSA stessa, come già sancito per i MMG.
- Un trattamento differente fra MMG e Medici di RSA configgerebbe tra l'altro con le disposizioni di carattere nazionale che raccomandano una stretta sorveglianza e monitoraggio per gli ospiti ricoverati in RSA, dove *“alberga la popolazione più fragile ed esposta al maggior rischio di complicanze fatali associate all'infezione da Covid-19”* (Circolare Ministero Salute 25 marzo 2020, pag. 5, ultimo cpv).
- Oltretutto, **impedire i tamponi** che accertano il contagio da Covid-19 degli ospiti ricoverati nelle RSA, **NON tutela le persone fragili ivi residenti** e quindi rappresenta una evidente violazione non solo delle direttive impartite dalle Autorità nazionali, ma anche delle disposizioni della stessa Regione Lombardia.
- Ne consegue che **gli ospiti della RSA lombarde devono essere sottoposti al monitoraggio stringente e ai tamponi di cui alla Delibera Regione Lombardia n. XI/2986 del 25 marzo 2020**, al pari dei cittadini lombardi residenti sul territorio e **per opera del proprio medico di base.**



- **Ogni differenziazione di screening fra ospiti di RSA e altri cittadini è irragionevole e rappresenta un grave pericolo per la salute pubblica.**
- Oltretutto, l'assenza di test diagnostici e la conseguente incertezza sull'effettiva entità del contagio nella RSA per palese omissione delle Autorità, alimenta il sentimento di **risentimento e panico nella popolazione** della Lombardia, con pericolo concreto di comportamenti incontrollati ed incontrollabili che potrebbero minare il mantenimento dell'ordine pubblico.

Per tutti i motivi e le ragioni di cui sopra, **Domenico GODANO**, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di **FONDAZIONE SANT'ERASMO**, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

- visto che per lo stato di emergenza nazionale l'Ill.mo Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario Straordinario per coordinare gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza, considerate le prerogative in materia di igiene e sanità pubblica attribuite al Ministro della Sanità e al Presidente della giunta regionale *ex art. 32 L. 833/1978*.
- tenuto conto, altresì del senso civico che impone di contribuire responsabilmente - innanzitutto ed in conformità alle prescrizioni delle Autorità – alla cura del bene primario della salute pubblica ed individuale,

#### **CHIEDE**

che le suindicate Autorità competenti in materia di igiene e sanità pubblica, congiuntamente o disgiuntamente, in virtù dei poteri conferitili, **dispongano** affinché siano effettuati **test diagnostici - i c.d. tamponi rino-faringei per diagnosi COVID-19- su tutti gli ospiti delle RSA della Lombardia**, compresi gli ospiti della Fondazione Sant'Erasmus di Legnano, che presentano quadri clinici simil influenzali o sospetti, disponendo, altresì, l'esplicita equiparazione



**ed uniformità di prerogative e funzioni nella gestione del contagio di Covid-19 fra Medici operanti nelle RSA e Medici di Medicina Generale**, e ciò sia nello stato attuale, sia in tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per l'evolversi della pandemia.

Il sottoscritto **Domenico Godano**, nella propria qualità di Presidente di Fondazione Sant'Erasmus, inoltre,

**DICHIARA**

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni false si rendono applicabili le sanzioni civili e penali previste per legge.

Il sottoscritto Domenico Godano esplicitamente dichiara, altresì, di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni a mezzo PEC su [federica.lotorto@milano.pecavvocati.it](mailto:federica.lotorto@milano.pecavvocati.it).

Con osservanza.

Legnano, 31 marzo 2020

Avv. Federica Lo Torto  
*Federica Lo Torto*

Domenico Godano  


Si allega la carta identità di Domenico Godano.